



anno 80 n.308 | lunedì 10 novembre 2003

euro 1,00

www.unita.it

l'Unità + € 3,30 libro "Giorni di storia vol. 14": tot. € 4,30  
l'Unità + € 3,10 "Per un'Europa migliore": tot. € 4,10  
l'Unità + € 3,30 libro "Giorni di storia vol. 13": tot. € 4,30  
l'Unità + € 3,50 libro "Montemaggio": tot. € 4,50  
l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20  
l'Unità + € 2,20 rivista "Sandokan": tot. € 3,20

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Garantiamo che non parla a nome del Piemonte. «Abbiamo un leader politico che vuole fare l'esercito degli zulu. A noi



piemontesi ci chiamavano i prussiani d'Europa. Noi dovremmo, secondo Fini, farci comandare dai vari Ali e

Mohammed». Mario Borghezio, parlamentare europeo della Lega. Ansa, 9 novembre

## Tutti uniti contro il governo che non c'è

Finalmente l'intera opposizione manifesta assieme: prepariamo l'alternativa Bossi dà due mesi al premier, l'Udc sbarra la devolution, Fini pronto a uscire

Luana Benini

Dopo sei anni tutta l'opposizione manifesta unita: contro la Finanziaria «che rende l'Italia più povera», ma anche - come dice Fassino - per preparare l'alternativa di governo. Il governo in carica del resto appare ormai agli sgoccioli. Ieri Bossi ha dato l'ennesimo ultimatum: o si fa la devolution entro dicembre o sarà la crisi. Buttiglione: no ai ricatti. E Fini prende in considerazione un appoggio esterno al governo da parte di An.

ALLE PAGINE 2-3-5

### Condono

Bassolino: andiamo avanti, abatteremo le ville abusive

ZEGARELLI A PAGINA 12

### LEGA: URLARE E RIMANDARE

Agazio Loiero

Chi s'aspettava dall'assemblea della Lega il colpo mortale per la vita del governo in carica sarà rimasto deluso. Bossi non è andato oltre le solite minacce e la solita concessione al premier e agli alleati di una proroga fino a gennaio, che non è apparsa neanche inderogabile. Insomma all'arcigno - si fa per dire - capo della Lega, che è stato costretto a subire l'affronto di un contemporaneo raduno di An, nella sua Milano, con finalità che andavano in direzione opposta rispetto alle sue, non resta che sotterrare malinconicamente l'ascia di guerra.

SEGUE A PAGINA 26



### La giornata contro il cancro

Ciampi difende i ricercatori che il governo vuole abbandonare

Vincenzo Vasile

ROMA «Una buona cantina si alimenta del frutto di ogni vendemmia». Usa questa metafora il Capo dello Stato per difendere i 1700 ricercatori vincitori di concorso che sono senza lavoro, perché in Finanziaria non ci sono risorse. Loro il frutto, la scienza e la ricerca italiana la cantina. L'appello di Ciampi cade proprio nel giorno in cui al Quirinale si celebra



la sesta giornata nazionale dedicata alla ricerca per la lotta contro il cancro. «Dobbiamo avvertire il dovere civico di contribuire allo sviluppo delle Università» ha proseguito Ciampi. In platea, insieme all'oncologo Umberto Veronesi, anche un imbarazzato ministro Sirchia. Che ha provato a rispondere con un confuso «ma il governo ha fatto tanto, anche un accordo con gli Stati Uniti...».

GRECO A PAGINA 10

### Russia-Cecenia

#### IN DIFESA DI PRODI

Nando Dalla Chiesa

L'aveva voluto, fortissimamente voluto, proprio in vista del semestre europeo. Lo ricordate? Il lodo Schifani, quel mostro giuridico che lo mandava assolto da ogni reato compiuto in vita, Silvio Berlusconi l'aveva preteso (e lo aveva ottenuto con il consenso del Quirinale) per potere tenere alto il nome dell'Italia davanti all'Europa. Per senso di responsabilità. Perché con il prestigio internazionale non si può scherzare. Come avrebbe potuto rappresentare, lui italiano, l'Unione Europea intera, come avrebbe potuto parlare, ricevere, viaggiare, scendere le scalette degli aerei, passare in rivista, stringere mani in nome e per conto dell'Europa, se avesse dovuto rispondere dei suoi comportamenti davanti a un tribunale della Repubblica? Come avrebbe potuto, per attendere alla propria difesa, sottrarre tempo prezioso agli impegni ciclopici che si accingeva ad assumere? Come avrebbe potuto lasciare anche solo un'ombra sull'autorevolezza della carica imminente a causa di qualche sostituto procuratore prevenuto?

SEGUE A PAGINA 26

## È firmata da Al Qaeda la strage di Riyad

Finora diciassette i morti accertati, fra cui cinque bambini. In Iraq si tenta di sostituire il governo

Toni Fontana

Bin Laden è tornato a casa. Basterebbero alcuni dati per descrivere gli effetti dell'attentato che ha nuovamente sconvolto Riyad sabato notte e riportato i riflettori sull'Arabia Saudita: quattro palazzi sbriciolati, un cratere con una gigantesca bocca, danni a centinaia di metri di distanza, terrore ovunque.

SEGUE A PAGINA 7

### Genova

È morto l'operaio albanese  
Oggi lutto e sciopero

A PAGINA 11

### E BUSH CERCAVA A BAGHDAD

Siegmond Ginzberg

Chi sostiene che l'America di George W. Bush ha fatto la guerra al paese sbagliato: avrebbero dovuto farla all'Arabia Saudita, anziché a Saddam Hussein. Altri sostengono che con quella scelta si sono distratti dalla guerra al terrorismo (no, non è una tesi dei soliti «antiamericani», il primo ad esporla era stato il più ascoltato dei consiglieri di Bush padre, Brent Scowcroft).

SEGUE A PAGINA 6



Poliziotti sauditi tra le macerie causate dall'attentato

SEGUE A PAGINA 26

### Partita la macchina del controfestival

## SANREMO? LO TROVI A MANTOVA

Rossella Battisti

È fatta: il controfestival ci sarà. Si farà a Mantova negli stessi giorni della kermesse sanremese. Musica, parole, satira e cultura - come aveva promesso dalle nostre pagine Nando Dalla Chiesa - saranno la risposta al Sanremo di Tony Renis, al Sanremo trasformato in club da appaltare agli amici degli amici. Una cosa nostra, cioè loro. All'idea di un festival «altro», manifesto dell'«altra» Italia che pensa e non si vuole arrendere all'ennesimo arrembaggio, hanno subito aderito Lidia Ravera, Fulvio Scaparro e Rosanna Massarenti, direttrice di «Altroconsumo», mentre fra gli ospiti si contano già Moni Ovadia, Lella Costa e Simona Marchini.

SEGUE A PAGINA 18

### Il punto G

SENZA GHEDDAFI CHE TORNEO È?

Gene Gnocchi

Brescia-Bologna 0-0 Il risultato finale è figlio di una vecchia regola del calcio: la legge dell'ex. Presto infatti sia Mazzone che De Biasi saranno ex allenatori di Bologna e Brescia. I tifosi bresciani, intanto, cominciano a spazientirsi nei confronti di Baggio, accusandolo di non voler arrendersi all'evidenza del passare del tempo. Baggio smentisce con risolutezza anche se, secondo voci non confermate, dopo una gara di tressette alla casa di riposo "Mauro Bellugi" di Lumezzane, sarebbe risultato positivo alla mela cotta e al semolino. Inter-Ancona 3-0 Nel dopo gara Zaccheroni ha tenuto a precisare, con grande fair-play, che per preparare il match aveva utilizzato gli appunti di Cuper: "Li tenevo capovolti". Fa intanto discutere la mancata esultanza di Vieri dopo la terza rete.

SEGUE A PAGINA 13

**MONTEMAGGIO**  
UNA STORIA PARTIGIANA  
IN EDICOLA DA MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE  
CON l'Unità a 3,50 EURO IN PIÙ

(800-929291)  
Numero Verde gratuito.  
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

**Con FORUS si può.**  
(anche se non hai trovato credito altrove)

**PRESTITI PERSONALI  
CESSIONE DEL QUINTO  
CARTE DI CREDITO**

www.forusfin.it

**FORUS SPA**  
FINANZIAMENTI 24 ORE

Prestiti Personalizzati e CDS di Santa Barbara SpA (I.C. 30277) T.A.E.G. dal 14,95% al max. consentito dalla legge. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con l'Unità.